

MOZIONE

Portiamo il cane in ufficio

del 18 febbraio 2019

Che la compagnia di un animale faccia bene al fisico e alla psiche, non è più un mistero da tempo ormai.

Il mondo del lavoro è da troppo tempo stressante, pressante, monotono.

Avere un cane sul posto di lavoro, accarezzarlo, dargli un'occhiatina di tanto in tanto, utilizzare la pausa caffè per uscire all'aria aperta con il cane sarebbe gradito da tanti umani proprietari e non di cani.

Con la presente mozione chiedo che gli impiegati dell'Amministrazione cantonale siano autorizzati a portare il cane in ufficio, in particolare se il dipendente è solo (single) e per ragioni di lavoro deve rimanere fuori da casa troppe ore (oltre le quattro ragionevoli) o per ragioni sopravvenute, ad esempio separazione, divorzio, cambio della sede di lavoro, ecc.

Evidentemente con l'accordo dei colleghi che lavorano nello stesso locale.

Sono convinta che il cane in ufficio porti benessere e rilassi chi vi lavora e possa far aumentare le prestazioni stesse dei lavoratori, sia il proprietario del cane stesso che i colleghi.

Il tempo "perso" per accarezzare di tanto in tanto l'animale o per dargli un'occhiata, sarebbe recuperato alla grande con buon umore, e la pausa caffè permetterebbe a umano e cane di uscire un quarto d'ora all'aperto, invece di rinchiudersi ancora una volta in un locale, magari "affumicato" per bere un caffè e fumare un'insana sigaretta.

Un passo in avanti nella civiltà.

Patrizia Ramsauer